

Concluse operazioni antidroga “Pusher2”

Si è conclusa lo scorso 3 aprile la fase finale del progetto “Pusher2”, che ha visto le Squadre mobili, coordinate dallo Sco (Servizio centrale Operativo), impegnate in un’azione straordinaria e mirata al contrasto delle sostanze stupefacenti. In particolare, sono stati raggiunti i seguenti risultati operativi: 267 persone sono state arrestate per violazione della normativa in materia di stupefacente di cui 250 uomini e 17 donne; 152 persone sono state denunciate in stato di libertà; accertate 89 sanzioni amministrative per violazione della normativa sugli stupefacenti e il sequestro di grossi quantitativi di droga: 60 chili circa di cocaina; 4 chili circa di eroina; 805 chili circa di hashish; 300 chili circa e 50 piante di marijuana; 70 grammi di droghe sintetiche e simili. La Squadra mobile di Vibo Valentia ha ritrovato un laboratorio destinato al trattamento, allo stoccaggio ed al confezionamento di stupefacente, in prevalenza marijuana.

Oltre 43 chili di cocaina è stata ritrovata dalla Squadra mobile di Roma che ha effettuato il sequestro della droga che erano stati nascosti all’interno di un piccolo furgone e di un’utilitaria. Le vetture erano state appositamente modificate con la creazione di vani segreti per nascondere la droga da un cittadino albanese che è stato arrestato, nel medesimo contesto investigativo, gli investigatori hanno ritrovato due pistole detenute illegalmente, una delle quali rubata, circa 300 cartucce, 150 mila euro in contanti, oltre a materiale per taglio e confezionamento della droga.

Tra le altre attività svolte dalla Squadra mobile di Roma anche il sequestro di oltre 700 chili di hashish. Mentre gli uomini della Squadra mobile di Torino hanno sequestrato 130 chili di marijuana, nell’ambito di una mirata attività antidroga; in particolare, lo stupefacente è stato trovato nascosto all’interno di un camion di una ditta di trasporti, che in passato era in attività ma che attualmente risulta fallita.

Per “giustificare” quel trasporto, erano state dissimulate false consegne di mobilio, con bolle di accompagnamento recanti come destinatari persone di fantasia; nell’occasione, gli investigatori torinesi hanno arrestato il conducente, un pluripregiudicato romano.

06/04/2017